



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

PRIMA PRESIDENZA

N	Roma, 1.7 GIU. 2016

OGGETTO: Deposito telematico degli atti del processo: avvertenza.

Ministero della Giustizia Corte Suprema di Cassazione USCITA - 17/06/2016 10:09:45 - 0013500



Al Signor
PRESIDENTE
del Consiglio Nazionale Forense

SEDE (ROMA)

Comunico che nel sito <u>www.cortedicassazione.it</u> è stata inserita in data 15 giugno 2016 l'avvertenza, di seguito riportata, nelle modalità di deposito degli atti del processo civile:

AVVERTENZA

Presso la Corte di Cassazione non è ammesso il deposito telematico degli atti del processo (ricorso, controricorso, ricorso incidentale, memorie ex art. 378 c.p.c., memorie di costituzione di difensore, atti di "costituzione" a fini defensionali, atti depositati ex art. 372 c.p.c.), in assenza del decreto prescritto dall'art. 16 bis comma 6 D.L. 179 del 2012 convertito in legge 221 del 2012 ed in considerazione dell'espressa limitazione ai procedimenti innanzi ai tribunali ed alle corti di appello prevista dall'art. 16 bis comma 1 bis del medesimo D.L.

 $\vec{E'}$ invece ammesso il deposito telematico delle istanze dei difensori non aventi immediata incidenza sul processo (esemplificativamente: di prelievo o sollecita fissazione di ricorsi, di riunione, di differimento della trattazione, di assegnazione alle Sezioni Unite). La copia cartacea di tali istanze, formata dalla cancelleria, viene sottoposta al Presidente Titolare ed è inserita nel fascicolo.

Il Primo Presidente Giovanni Canzio